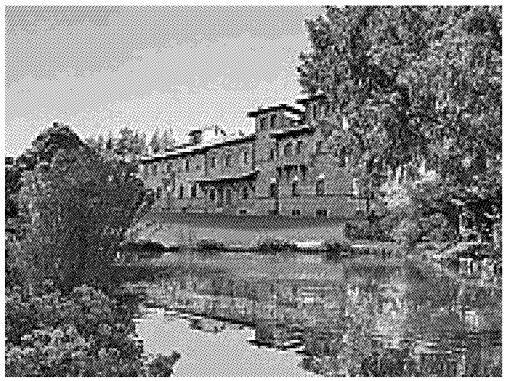
Lusso

Settanta fortezze sul mercato, molte in Toscana, tra queste due legate all'Alighieri: quella di Farinata degli Uberti (a Certaldo) e di Sapìa Salvani (a Monteriggioni)
I prezzi? Dai due ai diciotto milioni. «Grande interesse soprattutto dagli stranieri»

# VENDO CASTELLI DUE SONO «DIVINI»

Il superbo capo dei ghibellini che anche nell'Aldilà, imprigionato tra gli eretici, resta dritto a fronte alta «com'avesse l'inferno a gran dispitto», Farinata degli Uberti, avrà scrutato l'orizzonte dai merli della torre di avvistamento del castello di Tavolese, nel Chianti. Mentre avrà passeggiato sotto le belle arcate del cortile all'interno del suo castello a Monteriggioni, la gentildonna senese Sapìa Salvani confinata dal Sommo Poeta tra gli invidiosi perché, come ammette la stessa anima a Dante «fui de li altrui danni più lieta assai che di ventura mia». Sono in vendita ora i due castelli toscani legati ai nomi dei due personaggi storici e danteschi. Il costo? Per il castello di Tavolese (appartenuto anche ai Canigiani, del cui casato faceva parte la madre del Petrarca) che si sviluppa su cinque piani, ha intorno fienili, case coloniche, canonica e azienda agricola, l'agenzia immobiliare ha fissato un prezzo di 18 milioni. Più economica l'ex casa di Sapìa che si trova sulla via Francigena e che ha subìto le ferite del tempo: arriva sul mercato a un prezzo di 2 milioni e mezzo. Da nord a sud dell'Italia sono oltre 70 i castelli messi in vendita dalla Lionard Luxury Real Estate e la Toscana è la regione più richiesta. A convincere i proprietari a vendere i castelli di famiglia ereditati sono spesso gli alti costi di manutenzione e le tasse sugli immobili e chi ha esperienza nel settore spiega che a cercare una reggia da favola è spesso un imprenditore straniero attratto dal Belpaese e da un'opportunità economica. Non sembrano pochi infatti i turisti disposti a spendere qualcosa di più del previsto per una vacanza da sogno, magari vicino a Firenze come nel castello di Acquabella, nei boschi di Vallombrosa, restaurato, arredato e ora in vendita. Sulla costa, tra Livorno e Castiglioncello, si può acquistare un castello dei primi del '900 con vista mozzafiato sul mare, 700 metri quadri di camere e sale, su quattro piani e due torri merlate. Intorno c'è il parco con palme, lecci, pini secolari e piante esotiche. In mezzo alla Maremma e a un piccolo borgo medievale che fu sorge un altro castello già trasformato in struttura ricettiva. «L'acquisto di un immobile di valore come un castello o una villa storica — spiega l'ad della Lionard Dimitri Corti — si traduce sempre in un'opportunità perché crea un indotto economico nel territorio anche in termini occupazionali». I prezzi oscillano da 1.200 a 8.500 euro a metro quadro ma per la clientela straniera si tratta di prezzi vantaggiosi soprattutto se confrontati ai costi di altre città nel mondo: per un appartamento di 150 metri quadri a Londra, nel quartiere Mayfair, ad esempio, occorrono 6 milioni.

**Lisa Baracchi**



**Gallery**
Dall'alto: il Castello di Sapia a Monteriggioni; il castello di Acquabella nello scenario della riserva naturale di Vallombrosa e un interno del castello dei primi '900 tra Livorno e Castiglioncello

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.

CORRIERE FIORENTINO



**Petrarca & C**
In vendita anche il Castello di Tavolese, appartenuto alle illustri famiglie di Farinata degli Uberti e dei Canigiani, del cui casato fece parte la madre del Petrarca: 7.676 metri quadrati di interni e 62 ettari di parco, oltre ad altri edifici tra cui una chiesa e varie coloniche. Fascia di prezzo: tra i 10 e 20 milioni di euro

Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.